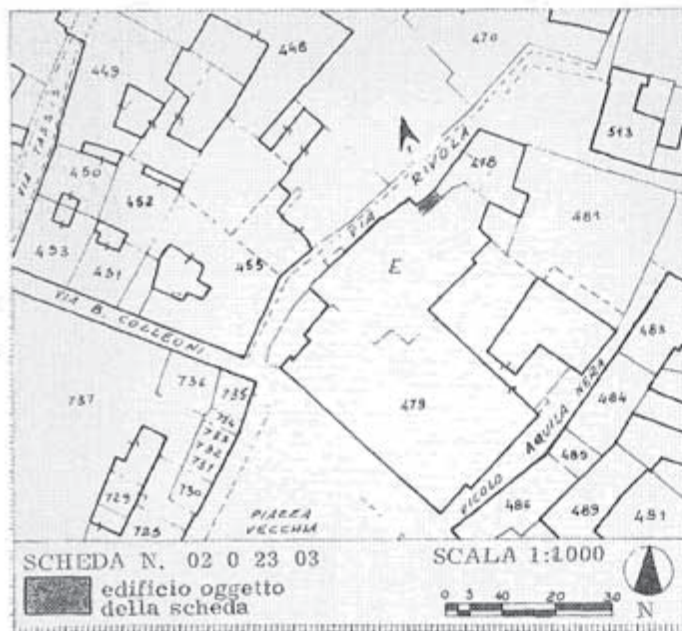




1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																																																					
COMUNE DI BERGAMO																		INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI																		MONUMENTI																																			
DENOMINAZIONE CORPO ANNESSO ALL'EX CHIESA DI S.MICHELE DELL'ARCO																		EPOCA Sec.XV-XVIII																		NUMERO SCHEDA																																			
LOCALITÀ Città Alta - Biblioteca																		VIA Rivola																		N. CIV. 1 B																																			
CATASTO Com.Cens.Bergamà città																		Pg.2 MP. E.																		0 2 0 2 3 0 3																																			
PROPRIETÀ Comune																		USO ATTUALE annesso alla residenza -deposito libri																																																					
STATO DI CONSERVAZIONE			A) Buono B) Mediocre C) Cattivo			STRUTTURA PORTANTE			A X C			PARTI COMPLEMENTARI			A X C			COPERTURA			A B X			INTERNO			A X C			UMIDITÀ			A) Inesistente B) Tracce C) Rilevante			A X C			GRADO																																
PROTEZIONE ESISTENTE			D.M. 4.1.1957			PRG.1969			N.A.art.11																											3																																			
PROTEZIONE PROPOSTA																		P.P.R.C.																																																					
DATI CRONOLOGICI																		DATI TIPOLOGICI																		DATI TECNICI																																			
EPOCA DI COSTRUZIONE Su preesistenze mediovali. Riformato nel sec.XV - Nel 1598 Teatini ne prendono possesso.																		Piccolo corpo di fabbrica, in parte annesso all'ex Chiesa di S.Michele dell'Arco, e posto a filo di via Rivola. L'edificio è costituito da due corpi di edifici: Parte inferiore, resto di edificio precedente alla riforma settecentesca della Chiesa di S.Michele, (2)																		STRUTTURE E MATERIALI Muratura mista (prevalentemente in pietra al pianterreno, mattoni nella parte alta). Piana e architrave della finestra in arenaria grigia. Tetto in legno, manto di coppi.																																			
TRASFORMAZIONI Nel 1743 G.B.Caniana rafforzò la parte bassa dell'edificio (tampando l'arco al pianterreno) che gli serve da base per la rifabbrica della chiesa. Essa occuperà con la sua zona presbiteriale la parte superiore di questa casa (rifabbricata).																		CARATTERISTICHE PARTICOLARI Gli archi di scarico che si intravedono nella muratura, sono da riferirsi all'intervento del Caniana che utilizzò la base di questa casa per erigere la Chiesa. Forte lo spigolo nord (parte bassa) esso ci segna il lillitea antico degli edifici su questo lato di via Rivola; è costituito da cinque (X)																		PROPOSTE DI RESTAUR Rifacimento totale degli intonaci lasciando in vista la muratura antica in pietra. Revisione totale (°)																																			
PROPRIETARIO ATTUALE																		CONTESTO INTERNO ED ESTERNO L'edificio è stretto fra il presbiterio della Chiesa, e via Rivola.																		UTILIZZAZIONE PROPOSTA																																			
BIBLIOGRAFIA E.Fornoni " Le vicinie cittadine", 1905.																																				OSSERVAZIONI Non è stato possibile accedere agli interni.																																			
DOCUMENTI ANNESSI Vedi scheda 0202304/05																																				REDATTA DA																																			
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica																		Si deve proteggere il contesto interno SI NO																		Si deve proteggere il contesto esterno SI NO																		CONTROLLATA DA SANDRO ANGELINI ARCH. 26 LUG. 1978																	
																																				REVISIONATA DA																																			



(2) mentre la porzione superiore di questa piccola fabbrica risale alla sistemazione carianesca della Chiesa stessa, che ha invaso questo spazio.
Al pianterreno piccola apertura posta al centro, sopra finestra di sopraluce inferriata.

La parte alta dell'edificio è completamente cieca. Quasi nullo lo sporto della gronda; copertura ad una falda. I locali interni si protendono sotto la Chiesa.

(0) del tetto e sostituzione del canale di gronda e del montante.

Sostituire il portoncino con quello al civico n.1 A. Si consiglia inoltre di contornare questa apertura con il portale e la soglia oggi posta al civico n.1 A-

(X) corsi di grosse pietre unite a calce. Più in alto si imposta un arco in mattoni. L'ingresso non ha portale.

ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA